

Codice A1305A

D.D. 9 maggio 2019, n. 190

**Comune di SAMPEYRE (CN). Mut. temp. di dest. d'uso, con conc. e servitu' di condotta/cavidotto/invaso, per anni 10 a terzi, eventualmente prorogabile di anni 5, di porzioni di terreni com.li di u.c. di compl. mq.4.008 (mq.4.679,25 durante il cantiere per anni 1), per realizz. impianto d'innevam. programmato, con opere access. e vaso Varisella e relativi lavori per future manutenzioni. Espressione parere favorevole.**

Vista l'istanza prot. n. 2651 del 23.04.2019, con cui il Sindaco del Comune di SAMPEYRE (CN), in esecuzione della Deliberazione del Consiglio Comunale n. 12 del 30.03.2019, esecutiva ai sensi di legge, chiede l'espressione del parere di competenza finalizzato al rilascio dell'autorizzazione al mutamento temporaneo di destinazione d'uso, con concessione amministrativa, con relativa costituzione di servitù di condotta/cavidotto/invaso, per anni 10 a terzi, di porzioni di complessivi mq. 4.008 dei terreni comunali di uso civico distinti al NCT Fg. 69 mapp. 363 (per mq. 117), mapp. 171 (per mq. 114), mapp. 172 (per mq. 80), mapp. 169 (per mq. 500), mapp. 170 (per mq. 2.281) e mapp. 272 (per mq. 916) e, durante il cantiere per anni 1 circa, complessivi mq. 4.679,25 corrispondenti a porzioni di uguale o maggior superficie degli stessi terreni e, più precisamente, NCT Fg. 69 mapp. 363 (per mq. 195), mapp. 171 (per mq. 190), mapp. 172 (per mq. 133,25), mapp. 169 (per mq. 500), mapp. 170 (per mq. 2.281) e mapp. 272 (per mq. 1.380), per consentire la realizzazione e l'esercizio di un impianto d'innevamento programmato, con opere accessorie e vaso denominato Varisella e relativi lavori anche inerenti le future eventuali manutenzioni, purché effettuate nei limiti dell'area oggetto di autorizzazione;

vista la documentazione tecnica di cui alla normativa vigente, inviata dal Comune di SAMPEYRE (CN) unitamente all'istanza precitata, ricevuta in data 07.05.2019, con prot. n. 5583/A1305A/2.140.20-51/A13000-75/2019c/A13000;

vista la perizia di stima del 12.02.2019, redatta dal Tecnico incaricato Geom. Silvio Giovanni CAMPAGNO, approvata con la sopracitata Deliberazione del Consiglio Comunale n. 12 del 30.03.2019, che valuta gl'indennizzi dovuti dal futuro Concessionario al Comune di SAMPEYRE (CN) in complessivi €. 1.491,32, per il coacervo dei canoni fissi (occupazione e mancati frutti) dovuti "una tantum" per il tempo di cantiere (anni 1 circa - mq. 4.679,25) e in €. 1.286,60, per il medesimo coacervo dei canoni fissi dovuti annualmente (da adeguare annualmente secondo le variazioni dell'indice ISTAT salvo pagamento anticipato in unica soluzione), per il restante periodo di concessione, con relativa costituzione di servitù di condotta/cavidotto/invaso, con occupazione definitiva ridotta a mq. 4.008;

considerato che, tenuto conto di valutazioni di Uffici Tecnici Erariali (ora ora Agenzie dell'Entrate), di questa Amministrazione nonché di altre perizie asseverate inerenti concessioni per finalità analoghe su aree similari, gl'indennizzi periziati con il sopracitato elaborato tecnico, con riferimento all'attualità, si possono ritenere congrui per il ristoro della collettività usocivista locale;

considerato ulteriormente, per quanto sopra, di poter esprimere parere favorevole al mutamento temporaneo, con relative servitù, in oggetto disponendo, per la parte economica che il futuro concessionario versi al Comune di SAMPEYRE (CN) canoni annui (da adeguare annualmente secondo le variazioni dell'indice ISTAT salvo pagamento anticipato in unica soluzione), di concessione non inferiori a quelli periziati con l'elaborato tecnico sopra citato, così come approvato dal Comune con la già citata Deliberazione del Consiglio Comunale n. 12 del 30.03.2019 e ritenuto congruo, per il ristoro della collettività usocivista locale, dall'Ufficio Usi Civici della Regione

Piemonte, come minimo indennizzo dovuto per la realizzazione di quanto richiesto, fermo l'obbligo di ripristino delle aree in argomento, per gli eventuali danni ambientali, a cura e spese del Concessionario, al termine dei lavori di realizzazione delle opere, di future eventuali manutenzioni e al termine o al decadere della concessione. Tutte le opere realizzate sull'area in argomento, dovranno essere rimosse alla fine o al decadere della concessione o degli eventuali rinnovi, a cura e spese del Concessionario o, in alternativa, se il Comune lo richiede, cedute a quest'ultimo a titolo gratuito;

considerato infine che trattasi di mutamento temporaneo di anni 10, eventualmente prorogabile di ulteriori anni cinque (se il Comune lo ritenesse utile), senza necessità di ulteriore autorizzazione per quanto riguarda gli usi civici, in considerazione del tipo di opere, dei luoghi e dell'investimento necessario nonché dei tempi necessari al cantiere e al recupero ambientale, di destinazione d'uso delle aree (mq. 4.679,25 durante il cantiere per anni 1 circa e mq. 4.008 per il restante periodo) e che, pertanto, le stesse rimangono gravate da uso civico e tutelate ai sensi dei disposti di cui al Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio, approvato con D.Lgs. 42/2004, anche durante il periodo di concessione.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto, in conformità a quanto disposto nel Titolo 2, Paragrafo 1, art. 4-6 dell'allegato alla D.G.R. n. 1-4046 del 17.10.2016.

Tutto ciò premesso,

#### **IL DIRIGENTE**

- vista la Legge 16 giugno 1927, n. 1766;
- visto il D.P.R. 24 luglio 1977, n. 616;
- visti gli artt. 3 e 16 del D.Lgs. n.29/93, come modificato dal D.Lgs. 470/93;
- visto il D.Lgs. n. 42/04;
- visto il D.Lgs. n. 152/06;
- visto il D.Lgs. n. 4/08;
- vista la L.R. n. 23/08;
- vista la L.R. n. 29 /09;
- vista la L.R. n. 23/15;
- visto il D.P.G.R. n. 8/R del 27.06.2016;
- vista la L. 168/2017;
- vista la L.R. n. 4/18;
- vista la D.G.R. n. 6-7499 del 07.09.2018;

- vista la D.G.R. n. 17-7645 del 05.10.2018;

ritenuto che l'esprimere parere favorevole finalizzato al rilascio dell'autorizzazione da parte del Comune di SAMPEYRE (CN) ad effettuare il mutamento temporaneo di destinazione d'uso delle porzioni di terreni di uso civico in argomento, per darle in concessione a terzi, con relative servitù, per un periodo di anni 10, eventualmente prorogabile di ulteriori anni cinque, per le motivazioni ed alle condizioni di cui alla premessa, sia in conformità con gli indirizzi e criteri disposti nella materia del presente provvedimento dalla normativa vigente;

*determina*

Di esprimere parere favorevole finalizzato al rilascio dell'autorizzazione da parte del Comune di SAMPEYRE (CN) ad effettuare il mutamento temporaneo di destinazione d'uso, con concessione amministrativa e relativa costituzione di servitù di condotta/cavidotto/invaso, per anni 10 a terzi, eventualmente prorogabile di ulteriori anni cinque (se il Comune lo ritenesse utile), senza necessità di ulteriore autorizzazione per quanto riguarda gli usi civici, in considerazione del tipo di opere, dei luoghi e dell'investimento necessario nonché dei tempi necessari al cantiere e al recupero ambientale, di porzioni di complessivi mq. 4.008 dei terreni comunali di uso civico distinti al NCT Fg. 69 mapp. 363 (per mq. 117), mapp. 171 (per mq. 114), mapp. 172 (per mq. 80), mapp. 169 (per mq. 500), mapp. 170 (per mq. 2.281) e mapp. 272 (per mq. 916) e, durante il cantiere per anni 1 circa, complessivi mq. 4.679,25 corrispondenti a porzioni di uguale o maggior superficie degli stessi terreni e, più precisamente, NCT Fg. 69 mapp. 363 (per mq. 195), mapp. 171 (per mq. 190), mapp. 172 (per mq. 133,25), mapp. 169 (per mq. 500), mapp. 170 (per mq. 2.281) e mapp. 272 (per mq. 1.380), per consentire la realizzazione e l'esercizio di un impianto d'innervamento programmato, con opere accessorie e invaso denominato Varisella e relativi lavori anche inerenti le future eventuali manutenzioni, purché effettuate nei limiti dell'area oggetto di autorizzazione;

che il Comune di SAMPEYRE (CN) dovrà inviare all'Ufficio Usi Civici della Regione Piemonte copia dell'atto di concessione, con relative servitù, che verrà stipulato con il Concessionario relativamente all'istanza in argomento, dando atto che sarà cura del Comune stesso ottemperare all'obbligo delle registrazioni e trascrizioni di legge connesse e conseguenti alla presente autorizzazione, con oneri a carico del Concessionario;

che, per poter correttamente operare sulle aree in argomento, si dovranno ottenere tutte le eventuali autorizzazioni regionali e non, che sono o potranno rendersi necessarie per l'utilizzo richiesto e che, in difetto, la concessione eventualmente rilasciata dal Comune, dovrà essere revocata;

di dare atto che:

tutte le aree di Civico Demanio oggetto del presente provvedimento rimarranno gravate da uso civico, pertanto sono disciplinate dalla Legge 16 giugno 1927 n. 1766, dal D.P.R. 24 luglio 1977, n. 616 dalla L. 168/2017 e sottoposte ai vincoli di cui al D. Lgs. n. 42/04 e al D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i. nonché alle direttive regionali formulate con la L.R. n. 29/09, con la L.R. n. 23/15, con il D.P.G.R. n. 8/R del 27.06.2016, con la L.R. n. 4/18, con la D.G.R. n. 6-7499 del 07.09.2018 e con la D.G.R. n. 17-7645 del 05.10.2018. Inoltre, al termine o al decadere della concessione, dette aree dovranno essere restituite al Comune ripristinate, per gli eventuali danni dal punto di vista ambientale, secondo le prescrizioni delle competenti autorità, a cura e spese del Concessionario, con ovvia rimozione di tutti i manufatti ivi realizzati o, se il Comune lo richiede, con la cessione a quest'ultimo degli stessi a titolo gratuito. Un primo intervento di ripristino, parimenti a cura del

Concessionario, dovrà essere realizzato subito, per quanto eventualmente necessario, al termine dei lavori di realizzazione delle opere e, se del caso, dopo eventuali future manutenzioni;

la concessione in argomento, con relativa costituzione di servitù di condotta/cavidotto/invaso, sarà stipulata a condizioni economiche non inferiori a quelle periziate con l'elaborato del 12.02.2019, redatto dal Tecnico incaricato Geom. Silvio Giovanni CAMPAGNO, approvate con la sopracitata Deliberazione del Consiglio Comunale n. 12 del 30.03.2019 e ritenute congrue, per il ristoro della collettività usocivista locale, dall'Ufficio Usi Civici della Regione Piemonte, come minimo indennizzo dovuto per la realizzazione di quanto richiesto e, più precisamente, complessivi €. 1.491,32, per il coacervo dei canoni fissi (occupazione e mancati frutti) dovuti "una tantum" per il tempo di cantiere (anni 1 circa - mq. 4.679,25) e in €. 1.286,60, per il medesimo coacervo dei canoni fissi dovuti annualmente (da adeguare annualmente secondo le variazioni dell'indice ISTAT salvo pagamento anticipato in unica soluzione), per il restante periodo di concessione, con relativa costituzione di servitù di condotta/cavidotto/invaso, con occupazione definitiva ridotta a mq. 4.008;

eventuali conguagli potranno essere effettuati solo in conseguenza di una specifica valutazione da parte dell'Agenzia dell'Entrate competente, in occasione di una verifica disposta da questa Amministrazione o su richiesta delle parti (Comune-Concessionario) o in conseguenza di differenze di superficie che venissero rilevate in seguito all'effettuazione di verifiche demaniali, approvate dall'Ufficio Usi Civici della Regione Piemonte;

il Comune di SAMPEYRE (CN) dovrà destinare tutti gl'importi percepiti in virtù della presente determinazione prioritariamente per la costruzione di opere permanenti di interesse generale della sua popolazione locale titolare dell'uso civico e, comunque, utilizzarli nel rispetto della legislazione vigente in materia;

tutte le spese notarili o equipollenti nonché relative a eventuali frazionamenti, inerenti e conseguenti al presente provvedimento, sono a totale carico del Concessionario.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 5 della L.R. 22/2010.

La presente determinazione non è soggetta alla pubblicazione di cui agli articoli 26 e 27 del D.Lgs. 33/2013 in quanto non comporta impegno di spesa a carico dell'Amministrazione Regionale.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso, entro il termine di giorni 60 (sessanta) dalla data di ricevimento della stessa, innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale.

**IL DIRIGENTE RESPONSABILE**

Dr. Marco PILETTA

FA/vv

Visto

**IL DIRETTORE REGIONALE**

Dott. Paolo FRASCISCO